

# SPECIALE PORTO DI RAVENNA

Tre puntate: 12 - 19 - 26 Aprile

**Speed** SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 0544.278065 o scrivi a [speed.ravenna@speweb.it](mailto:speed.ravenna@speweb.it)  
Visita gli speciali on line sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

## Gruppo Sapir, 50 milioni di investimenti

In pochi anni potenziamento dell'equipment per migliorare funzionalità delle aree di movimentazione e stoccaggio

Il Gruppo Sapir ha investito negli ultimi anni quasi 50 milioni di euro per i tre terminal: Sapir in Darsena San Vitale, Terminal Nord in sinistra Candiano e Terminal Container Ravenna (TCR), società quest'ultima partecipata al 30% da Contship Italia. Investimenti rivolti sia al potenziamento dell'equipment per migliorare la funzionalità delle aree di movimentazione e stoccaggio. Il più cospicuo (oltre 24 milioni di euro) è stato quello sostenuto per le nuove gru di piazzale e banchina del Terminal Container, inaugurate ad

ottobre '17. TCR dispone ora di nove gru che garantiscono elevati livelli di qualità dal punto di vista della sicurezza e altissime prestazioni relativamente a produttività e celerità delle operazioni. L'investimento perfezionato più recentemente, da quasi 8 milioni di euro, ha riguardato Sapir e Terminal Nord, che a gennaio hanno messo in opera due nuove gru, rispettivamente una Liebherr G00 e una Liebherr 550. Il nuovo mezzo acquistato da Sapir si aggiunge ad uno identico, già operativo da un paio di anni: 208 tonnellate di portata,

sbraccio di 58 metri, cabina a 30 metri di altezza, cinque in più rispetto allo standard, ecosoftware che consente una riduzione dei consumi fino al 50%. Sapir è ora in grado, operando con gru in abbinata, di sollevare pezzi anche oltre le 400 tonnellate di peso. Questi numeri pongono il terminal al vertice in Adriatico per la capacità di movimentare i pezzi speciali, anche grazie agli ampi piazzali attrezzati che offrono la possibilità di procedere sul posto all'esecuzione di attività di cantieristica e all'assemblaggio dei componenti.



Una potenzialità spendibile soprattutto per l'imbarco di grande impiantistica industriale destinata all'export e ampiamente utilizzata, ad esempio, dal distretto offshore. Al riguardo si può notare come l'offshore abbia sull'economia ravennate un impatto che va ben oltre quello, pur rilevante, delle imprese del settore: una commessa per una di tale imprese ha infatti ricadute anche sulle attività che gravitano attorno al porto: terminalisti, spedizionieri, trasportatori... Dunque, mentre in altri porti dell'Adriatico la movimentazione di pezzi di peso e dimensioni eccezionali richiede l'utilizzo di navi dotate di mezzi di sollevamento di bordo, il terminal Sapir, anche grazie alla professionalità ed esperienza specifica maturata dal personale tecnico e operativo, può fornire il servizio in totale autonomia, offrendo una valida alternativa alle navi heavy lift, che sono di difficile reperimento e hanno costi elevati. Sapir ha chiarito in occasione dell'acquisto delle nuove gru che, ad oggi, il traffico di pezzi eccezionali non è percentualmente molto significativo sui

volumi del gruppo ma di grande valore aggiunto. Soprattutto, l'auspicio della società è che esso possa svilupparsi con la realizzazione del progetto "Ravenna Port Hub": come ha avuto modo in varie occasioni di commentare il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, "in attesa del nuovo porto, noi siamo pronti". E al nuovo porto è legato a doppio filo il più imponente di tutti gli investimenti: il nuovo terminal container nella Penisola Trattaroli. Intanto, per rendere operativa l'area Trattaroli (37 ettari) è stato presentato un Piano Urbanistico Attuativo, così come per Logistica 1, un rettangolo di 45 ettari vicino alle banchine e al futuro snodo ferroviario che, è stato evidenziato, potrebbe rappresentare una buona opportunità anche per attrarre nuovi investitori. Questi PUA sono in istruttoria e Sapir considera intanto di buon auspicio la recente approvazione di un primo PUA, benché relativo ad un'area di dimensioni più modeste: circa 8 ettari adiacenti il terminal, che consentono di allestire nuovi piazzali di stoccaggio.



# SFACS

casa di spedizioni dal 1976

N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers  
Freight Forwarders | Shipping Agency  
"On wheel" service Europe/Greece

SFACS - Via Pirano, 7  
48122 Ravenna - Italy  
Tel +39 0544.424211 - Fax +39 0544.590550  
[sfacs@sfacs.it](mailto:sfacs@sfacs.it) - [www.sfacs.it](http://www.sfacs.it)

